

**Episodio di
ALVIGNANO (Caserta)**

Nome del Compilatore: Giuseppe Angelone

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
varie	Alvignano	Caserta	Campania

Data iniziale: 13 ottobre 1943

Data finale: 17 ottobre 1943

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
13	9			4	4	1	4			4			

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
12					1	

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute:

(località Mazzamauro o Sasso di Marciano Freddo, 13 ottobre)

1. De Marco Filomena, casalinga, n. 15/10/1920, anni 23
2. Morelli Carolina, casalinga, n. 08/09/1924, anni 19

(Villa Ortensia, 13 ottobre)

3. Della Rocca Francesco, contadino, anni 64
4. Ignoto

(contrada Morrione di Montaniccio, 13 ottobre)

5. Valentino Giuseppe, contadino, n. 17/05/1872, anni 71

(via Pietralata, 13 ottobre)

6. Zullo Nicolino, contadino, anni 75

(località Caselle di Compuosto, 14 ottobre)

7. Florio Cipriano, bracciante, anni 57

(località Cese di Montaniccio o Moleta, 14 (15 o 18) ottobre)

8. Maiorano Biagio, militare, n. 09/03/1924, anni 19

(località imprecisata, 15 ottobre)

9. Cefariello Carmine, da Castel Campagnano (CE), n. 17/09/1908, anni 35

(corso Umberto I, 16 ottobre)

10. Romano Vincenzo, contadino, n. 04/10/1906, anni 37

(località Miglioventicinque, 17 ottobre)

11. Ciaramella Antonio, contadino, anni 40

(località Valle Satrullo, 17 ottobre)

12. Fazzone Teodora, anni 46

(località Traiano, 17 ottobre)

13. Saggese Maria, bracciante, anni 33*

Altre note sulle vittime:

* Alcuni studiosi (Marrocco, p. 140 e Capobianco 1995, p. 171) ritengono che fu vittima di un mitragliamento tedesco; secondo una recente ricostruzione degli eventi (Rossi, p. 71), basata su testimonianze orali, la donna morì, invece, a causa di un cannoneggiamento americano.

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Ubicata a ridosso del settore orientale della linea difensiva tedesca *Viktor*, la cittadina di Alvignano, tra la prima e la seconda decade di ottobre 1943, fu teatro di numerosi episodi di violenza sui civili. In quei giorni, scontri cruenti avvenivano lungo le sponde del Volturno, il cui corso s'incunea nelle sue pertinenze territoriali.

Dalla metà di settembre e fino alla notte del 2/3 ottobre, un'antica residenza nobiliare extra-urbana (Villa Ortensia) fu utilizzata come Quartier Generale (*Führungsstab*) dell'Armeeoberkommando 10 (AOK10), al comando del generale von Vietinghoff. Una base operativa era stata collocata, invece, nel palazzo Florio, ubicato sul corso Umberto I, il principale asse viario del centro abitato.

In esecuzione dell'ordinanza emanata il 4 ottobre dal comando del XIV. Panzerkorps, che stabiliva l'evacuazione di tutta la popolazione in una fascia profonda 5 km. dalla linea *Viktor* (Volturno), prevedendo la fucilazione per tutti coloro che si fossero trovati in quell'area dopo il termine stabilito, il comando locale emanò l'ordine di sgombero dell'intero abitato a partire dal 5. Nei giorni successivi, numerose abitazioni ed edifici pubblici, tra cui il Municipio, ubicati lungo gli assi viari principali furono incendiati e/o minati allo scopo di rallentare l'avanzata americana.

L'ordinanza del 4 ottobre stabiliva pure di "radunare" tutti gli uomini abili al lavoro da impiegare per il potenziamento della linea *Bernhardt*. Alcuni testimoni ritengono che l'inizio dei nuovi rastrellamenti, dopo quelli conseguenti all'emanazione dell'ordinanza del 20 settembre (fatta applicare nel casertano a partire dal 23), abbiano innescato forme di reazione contro le truppe tedesche.

Fino al 19 ottobre, quando tutto il territorio comunale fu occupato dalle truppe americane, furono uccisi 19 civili in esecuzioni isolate, tra cui quattro donne. Quasi tutti avevano reagito ai rastrellamenti e alle requisizioni dei beni da parte dei soldati tedeschi.

Il maggior numero di vittime si registrò a partire dal 13, giorno in cui era iniziata l'offensiva delle truppe

americane lungo il Voltorno, che riuscivano a gettare le prime teste di ponte.
Tra il 14 ed il 18 ottobre (le date sono discordanti), un militare diciannovenne, rientrato in paese da poche ore, fu intercettato da una pattuglia tedesca mentre ancora indossava l'uniforme. Fu catturato e condotto sotto un ceppo di castagno dove venne fucilato. Sul suo petto, secondo un testimone, fu apposto un cartello con la scritta «Verräter» («traditore»).

Modalità dell'episodio:

UCCISIONI CON ARMI DA FUOCO

Violenze connesse all'episodio:

MINAMENTI – STUPRI - RAZZIE

Tipologia:

RASTRELLAMENTI - TERRA BRUCIATA

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

XIV PANZER-KORPS

3.PANZER-GRENADIER-DIVISION

KAMPFGRUPPE MOELLER

Reparto:

Stab u. I./ Pz.Gren.Rgt. 29

III./Pz.Gren.Rgt. 29

Panzer-Aufklärungs-Abteilung 103

Nomi:

Nomi dei presunti responsabili, sospettati in quanto afferenti a reparti presenti nell'area

Hptm. MOELLER (comandante Kampfgruppe Moeller)

Note sui presunti responsabili:

Responsabili delle uccisioni potrebbero essere stati soldati appartenenti alla compagnia comando reggimentale del I./Pz.Gren.Rgt. 29. In quei giorni, infatti, questa unità combatté nell'area centrale del settore di pertinenza della Kampfgruppe MOELLER ed il nucleo di comando è documentato nel territorio di Alvignano anche con testimonianze orali. Negli elenchi delle perdite tedesche (*Namentliche Verlustmeldungen*, NVM) conservati al DD(Wast) di Berlino, risultano registrati, alle date del 13/10/1943 e del 17/10/1943, in totale, 8 soldati feriti (7 e 1), tutti afferenti alla detta compagnia comando. Tuttavia è da segnalare che, tra il 14 ed il 18 ottobre, sono registrati pure i nominativi di feriti e prigionieri afferenti alle quattro compagnie (1., 2., 3., 4.) del I battaglione, ed un morto, il 14 ottobre, dell'11. compagnia. Le dette compagnie, con molta probabilità, erano in movimento in seguito allo sfondamento della linea *Viktor* da parte degli alleati. Su una *Lagenkarte* del 13 ottobre, nell'area occidentale di Alvignano è attestato

anche il Panzer-Aufklärungs-Abteilung 103, sempre della KG Moeller.

Bisogna sottolineare che alla 3. compagnia del I Battaglione appartenevano pure i responsabili della strage perpetrata la sera del 13 ottobre sul Monte Carmignano, nei pressi di Caiazzo, in cui vennero trucidate 22 persone.

In aggiunta, va segnalato che il Pz.Aufk.Abt.103 (reparto esplorante corazzato) il 1° ottobre si trovava nei pressi di Mugnano, a nord di Napoli, ed è quasi sicuramente l'unità responsabile dell'eccidio che ivi viene consumato (Gentile, pp. 17-18).

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Monumento ai Caduti di tutte le guerre

--

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

D.B. Marrocco, *La guerra nel Medio Volturno nel 1943*, Tipografia Laurenziana, Napoli 1974

G. Capobianco, *La giustizia negata. L'occupazione nazista in Terra di Lavoro dopo l'8 settembre 1943*, Centro C. Graziadei, Caserta, s. d. [1989]

L. Klinkhammer, *L'occupazione tedesca in Italia 1943-45*, Torino 1993

G. Capobianco, *Il recupero della memoria. Per una storia della Resistenza in Terra di Lavoro - autunno 1943*, Napoli, 1995

F. Andrae, *La Wehrmacht in Italia. La guerra delle forze armate tedesche contro la popolazione civile 1943-1945*, Roma, 1997

L. Klinkhammer, *Stragi naziste in Italia. La guerra contro i civili (1943-44)*, Donzelli, Roma, 1997

G. Schreiber, *La vendetta tedesca 1943-1945. Le rappresaglie naziste in Italia*, Milano, 2001

F. Corvese (a cura di), *Erba rossa. Mostra documentaria e fotografica sulle stragi naziste del 1943 in Campania*, catalogo, Istituto Campano per la Storia della Resistenza "V. Lombardi", Napoli, 2003

G. Chianese, *"Quando uscimmo dai rifugi". Il Mezzogiorno tra guerra e dopoguerra (1943-46)*, Roma, 2004

C. Gentile, *Itinerari di guerra: la presenza delle truppe tedesche nel Lazio occupato 1943-1944*, Pubblicazioni online dell'Istituto Storico Germanico di Roma, s.d.

G. Gribaudi, *Guerra totale. Tra bombe alleate e violenze naziste. Napoli e il fronte meridionale 1940-44*, Torino, 2005

F. Corvese, *L'autunno di sangue in Campania*, in «Resistenza/Resistoria», Bollettino dell'Istituto Campano per la Storia della Resistenza "Vera Lombardi", n. s., 2/2004, pp. 29-34

F. Corvese, *La guerra nazista contro i civili dell'autunno 1943 nella Campania settentrionale*, in «Resistenza/Resistoria», cit., terza serie, 2007-2008, pp. 117-139

M.N. Rossi, *Alvignano e il suo arciprete. I giorni della paura e della morte 8 settembre - 19 ottobre 1943*, Segni Arti Grafiche, Caserta 2012²

Fonti archivistiche:

CPI 58/3
BA-MA, RH 20-10/67K Lagenkarten (6/10 - 20/10/1943)
DD(WASt), Gren.Rgt. (mot.) 29, NVM nr. 3, 13.10.43
DD(WASt), Gren.Rgt. (mot.) 29, NVM nr. 4, 13.10-18.10.43
DD(WASt), Gren.Rgt. (mot.) 29, NVM n. 13, 14.10-18.10.43
DD(WASt), III./Gren.Rgt. (mot.) 29, NVM n. 8, 13.10-19.10.43

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"